

BRESCIA

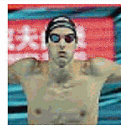
CORRIERE DELLA SERA

corriere.it
brescia.corriere.itVia Crispi 3, Brescia 25121 - Tel. 030 29941
Fax 030 2994960 - mail: corrierebrescia@rccs.it

FARCO
GROUP
GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA
www.farco.it



Nuoto/1
Paola Moreschi,
la «fisio» di Cecon
«Un nuovo Thomas»
di Luca Bertelli
a pagina 5



Nuoto/2
Euro Lamberti
Obiettivo podio da
dedicare a nonna
Servizio
a pagina 5

OGGI 35°
Poco nuvoloso
Vento: 15/22 Km/h
Umidità: 47%

SAB	DOM	LUN	MAR
23° / 33°	25° / 35°	24° / 36°	25° / 36°

Onomastici: Gaetano

FARCO
GROUP
GLI SPECIALISTI
NELLA FORMAZIONE
PER LA SICUREZZA
www.farco.it

Economia A un anno dalla misura vendite negli Usa a -6%

I dazi americani deprimono l'export metalmeccanico

Franceschetti (Confindustria): non ci preoccupa

di Massimiliano Del Barba

A un anno dall'introduzione dei dazi reciproci statunitensi (correvano il 7 agosto del 2025), il mercato americano mostra i primi effetti concreti sulle esportazioni bresciane. L'export verso gli Stati Uniti - in controtendenza rispetto al dato nazionale - è infatti diminuito del 5,9%, passando da 1.145 miliardi a 1.077 miliardi di euro. Un risultato evidente, se si considera che, in parallelo, le esportazioni complessive del territorio sono aumentate del 2,4%, raggiungendo oltre 15 miliardi di euro. A evidenziarlo è l'analisi contenuta nel quinto numero di BFocus realizzato dal Centro Studi di Confindustria Brescia e OpTet dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. «Il dato che emerge è delicato, ma non allarmante: il calo dell'export verso gli Usa si inserisce in un contesto in cui le vendite all'estero della nostra provincia continuano a crescere», dice la vicepresidente di Confindustria Brescia Maria Chiara Franceschetti.

a pagina 3

STUDIO CONFARTIGIANATO

L'altra faccia del turismo? Le 4mila aziende artigiane

Ristoranti e alberghi, ma anche attività manifatturiere, società di servizi e aziende attive nell'abbigliamento e nelle calzature, nel trasporto delle persone, negli eventi culturali, ricreativi e dell'intrattenimento. Chiamatelo, se volete, l'indotto del turismo. Capace di coinvolgere sul territorio della provincia di Brescia qualcosa come 3.881 imprese artigiane.

a pagina 3

Finanza La Cna: in dieci anni sparito un terzo delle filiali

Meno banche sul territorio (a eccezione di Valsabbina)



Il dato Sono a oggi quaranta i Comuni senza una filiale

Brescia continua a essere una delle province italiane con la maggiore presenza di sportelli bancari, ma anche nel bresciano la rete del credito si sta ritirando dai territori. Alla fine del 2025 erano infatti quaranta i Comuni bresciani rimasti senza una filiale bancaria, un dato che racconta come la desertificazione del credito non riguardi più soltanto le aree interne del Paese. A fotografare il fenomeno è uno studio della Cna. L'unica eccezione? Banca Valsabbina, che da 77 prevede di portare la rete a 84 filiali entro il 2027.

alle pagine 2 e 3 Bendinelli

Il lutto Francesco Guccini è scomparso a 86 anni



Poeta La musica di Guccini ha segnato la storia d'Italia. Ecco lo defini «il più colto dei cantanti»

Il ricordo di Pagani «Fu un libero pensatore»

«Prima chissà, avevamo giri diversi e non ci eravamo mai incrociati. Una sera mi passa vicino e mi dice: «Te, hai suonato con tutti e con me no! Ti sto sul c...!». Inizio così la collaborazione fra Francesco Guccini e Mauro Pagani, il produttore e compositore di Chiari che lo ricorda nel giorno della scomparsa.

A pagina 6 Scardi

SUI LAGHI E IN CITTA

La Finanza scopre lavoratori in nero in hotel e trattorie

Laghi, valli, Franciacorta e città negli ultimi 2 mesi hanno visto l'intensificarsi dei controlli della Guardia di finanza che ha realizzato oltre 60 interventi in campeggi, hotel, case per affitti brevi, bar e ristoranti, ma anche noleggi di imbarcazioni e servizi alla persona. Un centinaio le irregolarità, con sanzioni comprese tra 182 e 366 mila euro. Sono stati individuati 66 lavoratori completamente in nero e altri 28 impiegati in modo irregolare: per 16 attività è stata chiesta la sospensione dell'esercizio. Su 445 controlli relativi a scontrini e ricevute sono emerse 97 violazioni. Tra i casi più eclatanti, un locale che aveva organizzato un evento con dieci dipendenti non dichiarati e due irregolari, che inoltre è risultato privo dell'autorizzazione per gli spettacoli aperti al pubblico.

a pagina 4 Orlando

A ROVATO

Quattro minori arrestati per rapina

Hanno individuato il bersaglio - un uomo di 28 anni - l'hanno accerchiato, minacciato e colpito con un pugno al volto. Poi gli hanno rubato il marsupio contenente denaro, documenti e telefono. Sono fuggiti ma i carabinieri della stazione di Rovato li hanno individuati e bloccati e recuperato la refertiva che era stata lanciata su un balcone di un'abitazione durante la fuga.

In manette con l'accusa di rapina aggravata in concorso sono finiti quattro minorenni, tutti di età compresa tra i 16 e i 17 anni e nati in Italia. Nonostante la giovane età tutti e quattro erano già noti per precedenti legati a piccoli furti, scippi e aggressioni. Stavolta, però, per loro si sono aperte le porte del Beccaria di Milano.

a pagina 4

Morta due settimane dopo l'incidente

Michela Tengattini, 34 anni, di Capriolo travolta da un uomo positivo alla cocaina



Vittima Michela Tengattini

Tredici giorni. Per tredici giorni la sua famiglia ha sperato in un miracolo. Michela Tengattini, però, non ce l'ha fatta. È morta ieri, quasi due settimane dopo essere stata investita mentre viaggiava in bicicletta. Era la sera del 24 luglio: la 34enne, residente a Capriolo, stava tornando a casa quando è stata travolta lungo via San Pancrazio ad Adro da un'auto guidata da un 52enne di Castelli Calepio. Secondo quanto ricostruito la donna stava pedalando nella stessa direzione

della vettura che l'ha investita. Poco più avanti si trovavano il compagno e la loro figlia di tre anni, rimasti illesi.

Sottoposto agli accertamenti tossicologici l'uomo alla guida dell'auto è risultato positivo alla cocaina e dovrà ora rispondere di omicidio stradale. Sul posto erano intervenuti i soccorritori del n8 e i carabinieri, che hanno eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente. Le condizioni della donna erano apparse subito gravissime: trasportata all'ospedale Civile, era stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico e poi ricoverata in terapia intensiva, dove ha lottato tra la vita e la morte fino a ieri. I funerali verranno celebrati sabato alle 15 nella chiesa parrocchiale di Capriolo. (n.o.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ESPERIENZA CLIMATIZZAZIONE

JURASSIC WORLD

THE EXPERIENCE
MILANO SESTO

APERTO ORA!

SCOPRI LA SALVAMARE ESCURSIONE

V.L.E. ITALIA, 576 - SESTO SAN GIOVANNI - MI

Primo piano | L'economia e il territorio

Istituti bancari sempre più leggeri In 10 anni sparito un terzo degli sportelli

Lo studio di Cna: le insegne ancora presenti sul territorio provinciale sono 610, di cui 130 in città



Alla guida
Anche nel bresciano la rete del credito si sta progressivamente ritirando dai territori

Secondo Cna Brescia (in foto il suo presidente Giordano Apostoli) sono quaranta i Comuni rimasti senza una filiale bancaria

Brescia continua a essere una delle province italiane con la maggiore presenza di sportelli bancari, ma anche nel bresciano la rete del credito si sta progressivamente ritirando dai territori.

Alla fine del 2025 erano infatti quaranta i Comuni bresciani rimasti senza una filiale bancaria, un dato che racconta come la desertificazione del credito non riguardi più soltanto le aree interne del Paese. A fotografare il fenomeno è uno studio della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa), che ha analizzato l'evoluzione della rete bancaria italiana negli ultimi dieci anni. Dall'analisi dell'associazione di categoria emerge che la provincia di Brescia conta ancora 610 sportelli, il quarto dato nazionale per numero complessivo di filiali, mentre il capoluogo, con 130 sportelli, rientra tra i primi dieci in Italia per presenza bancaria. Numeri che confermano il peso economico del territorio, anche in relazione ovviamente alla sua estensione geografica e alla sua non secondaria componente demografica, ma che non bastano più a ga-



Brescia continua a essere una delle province italiane con la maggiore presenza di sportelli bancari

rantire una copertura uniforme: sempre più servizi si concentrano nei centri maggiori, lasciando scoperti i comuni più piccoli.

Al netto dell'ultimo rischio bancario che sta interessando questa calda estate e che po-

-36%
Il calo
Del numero degli sportelli bancari registrato a livello nazionale negli ultimi dieci anni dallo studio di Cna

trebbe, in prospettiva, generare una ulteriore riduzione di sportelli, il fenomeno si inserisce in una trasformazione più ampia del sistema bancario italiano. Negli ultimi anni fusioni e acquisizioni hanno portato i primi cinque gruppi del Paese a controllare oltre la metà del mercato, mentre la digitalizzazione e la ricerca di maggiore efficienza hanno accelerato la chiusura delle filiali.

Tra il 2015 e il 2025 gli sportelli bancari sono diminuiti del 36,7%, passando da oltre 30 mila a poco più di 19 mila. Oggi quasi il 44% dei Comuni italiani non dispone più di una banca. Una riduzione che ha effetti anche sul costo dei servizi. La maggiore concentrazione del settore e la minore concorrenza tra grandi gruppi hanno contribuito, negli ultimi anni, alla crescita delle spese per i correntisti, con aumenti particolarmente evidenti per chi utilizza ancora i canali fisici. Per un territorio come quello bresciano la riduzione della presenza bancaria rischia di indebolire il rapporto diretto tra imprese e istituti di credito, un elemento che per migliaia di piccole e medie aziende continua a es-

sere determinante nella valutazione dei progetti e nell'accesso ai finanziamenti.

«La riduzione degli sportelli bancari è un fenomeno che non può essere letto soltanto come un cambiamento nell'organizzazione degli istituti di credito — osserva il presidente Giordano Apostoli —. Per molte piccole imprese significa perdere un interlocutore che conosce il territorio, la storia dell'azienda e la qualità dei progetti imprenditoriali».

In un quadro di ristrutturazione del sistema del credito, per Apostoli il ruolo delle associazioni di categoria diventa ancora più importante, «da un lato continuare a rappresentare le esigenze delle imprese nei confronti del sistema bancario e delle istituzioni, dall'altro offrire un supporto concreto nell'individuazione delle migliori opportunità di finanziamento, nell'accesso agli strumenti agevolativi e nella costruzione dei percorsi di investimento». L'obiettivo, conclude il presidente di Cna Brescia, è evitare che la crescente complessità del sistema del credito lasci sole le imprese.

Thomas Bendinelli
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quando apri un conto pensi mai ai tuoi interessi?

Parliamo di ciò che ti coinvolge davvero: le tue passioni, i tuoi progetti, il tuo futuro. Il valore di un conto non è solo nei numeri perché in Cassa Padana trovi la consulenza pensata per te e per il tuo mondo.

**Conto
TUO**

**Metti al centro
i tuoi veri interessi,
apri Conto TUO**

Scopri lo qui:



CASSA PADANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

**MOLTO PIÙ
CHE UNA BANCA**

www.cassapadana.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. Offerta riservata alla nuova clientela maggiorenni.